

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2009 addì 25 del mese di settembre, presso la sala consiliare, alle ore 20,25, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Antonio Angeli.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini e Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Andrea Poli, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi.

Deliberazione n. 120

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. "in difesa del valore dell'Unità dell'Italia, in difesa della Bandiera Tricolore, in difesa dell'Inno di Mameli (Inno Nazionale)" - RINVIO.

Il Consigliere Briccolani fa presente che l'ordine del giorno di cui in oggetto è pervenuto dopo la Conferenza dei Capigruppo e chiede quindi che ne venga rinviata la trattazione; altrimenti, la Conferenza non ha più valore.

Il Presidente rileva che l'ordine del giorno è arrivato nei termini e non può essere rinviato d'ufficio, ma concordato dai Gruppi consiliari.

Il Sindaco afferma che la Conferenza dei Capigruppo non ha il compito di stilare l'ordine del giorno, in quanto vi sono termini precisi per presentare la documentazione da iscrivere. Comprende comunque la questione politica posta da Briccolani per il rinvio.

Il Consigliere Zanella, nello spirito del lavoro unitario di questo Consiglio Comunale, chiede due minuti di sospensione per consultare il suo gruppo.

Il Consigliere Briccolani dà lettura dell'art. 9 del Regolamento del

Consiglio Comunale in merito alla stesura dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale. Ritiene che vi sia la necessità di approfondire il documento presentato e quindi insiste per il rinvio della sua trattazione.

Il Consigliere Falmi rileva che l'ordine del giorno di cui trattasi è già stato depositato da sette giorni e pertanto poteva essere esaminato dai gruppi consiliari.

Il Presidente sospende la seduta per cinque minuti.

Alla riapertura, interviene il Consigliere Minelli che ribadisce la legittimità dell'ordine del giorno presentato nei termini e comunque, considerato che la minoranza non ha preso visione dello stesso, ritiene opportuno il rinvio al prossimo Consiglio Comunale per un dibattito il più partecipativo possibile.

Il Consigliere Cappelletti è favorevole al rinvio.

Il Consigliere Zanella chiede quindi il rinvio dell'ordine del giorno al prossimo Consiglio Comunale.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

A voti unanimi, su 20 presenti, espressi peralzata di mano,

RINVIA

per le motivazioni in premessa riportate, l'esame dell'ordine del giorno di cui in oggetto alla prossima seduta consiliare.

La seduta consiliare ha termine alle ore 23,45.

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 5 ottobre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 5 ottobre 2009

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 16 ottobre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori